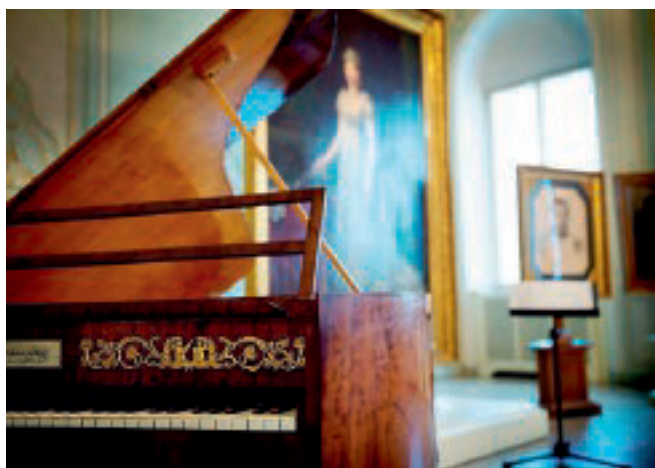


Glauco Lombardi La duchessa rivive: caccia all'interprete

Il progetto? La realizzazione di video per un'app di realtà aumentata. Il Museo cerca la nuova Maria Luigia



MUSEO LOMBARDI Innovativo progetto per il 2020.

■ Far rivivere la duchessa di Parma? Possibile, con il vostro aiuto. Il Museo Lombardi, grazie a un'idea sviluppata dalla startup Arternative - Quickmuseum, è infatti alla ricerca di una figura che interpreti Maria Luigia in alcuni brevi video che animeranno le sale del Museo attraverso un'app di realtà aumentata. Ecco perché è stato organizzato un casting, che si terrà martedì 10 dicembre al Museo Glauco Lombardi, rivolto a tutte le persone che vorranno partecipare: si consiglia al-

le interessate di compilare fin da ora il modulo di iscrizione (che ha come unico requisito imprescindibile la maggiore età) al fine di facilitare lo svolgimento della giornata, durante la quale alle candidate verrà richiesta una prova di lettura davanti alle telecamere e a una giuria che verificherà diversi parametri; sono naturalmente gradite eventuali esperienze di teatro. La vincitrice riceverà comunicazione nel giro di pochi giorni, e diverrà la protagonista delle registrazioni finali, per le quali si prevedono al-

massimo due giorni di lavorazione, retribuiti, a inizio del 2020, un anno per Parma particolarmente significativo.

Il Museo ringrazia tutte le persone interessate, che possono trovare dettagli e modulo di iscrizione sul sito <http://www.quickmuseum.it/la-duchessa-maria-luigia-prende-vita-al-museo-glaucolombardi/> rintracciabile anche sui canali social del Museo.

Intanto si è chiusa domenica, la mostra retrospettiva dedicata all'artista parmense Claudio Cesari, scomparso lo scorso anno. Nelle due sale espositive al piano terra esposte immagini, pittoriche e fotografiche selezionate, dedicate al tema dell'inverno, in cui risalta la spiccata sensibilità naturalistica di Cesari, osservatore sensibile e attento.

Sempre domenica, al pomeriggio, il Salone delle Feste del Museo ha ospitato l'ultimo appuntamento dei «Sottofondi musicali», un'iniziativa nata per permettere ai visitatori di godere del suono dello splendido fortepiano appartenuto alla duchessa Maria Luigia passeggiando per le sale, grazie alla disponibilità della fortepianista Aya Azegami, che il Museo sentitamente ringrazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Francesco del Prato Boom di visite in quota: in primavera si replica

Oltre 2400 partecipanti per vedere da vicino il rosone policromo

■ Sembra ormai evidente quanto il restauro di San Francesco del Prato stia a cuore a Parma. Fatto testimonia anche dalla partecipazione all'iniziativa che ha portato a tu per tu con il rosone policromo, realizzato dal maestro Alberto da Verona, oltre 2.400 persone in circa 150 turni, nell'ambito delle visite in quota che per 8 fine settimana hanno dato la possibilità ai partecipanti di vedere da una prospettiva inedita la chiesa-cantiere e insieme la città.

I tanti messaggi lasciati sul libro degli ospiti rivelano un grande entusiasmo per il recupero di un monumento alla bellezza, ma anche per l'esperienza vissuta, che sarebbe stata impossibile senza il contributo concreto di 50 guide volontarie, coordinate da Monja Zanlari di Len (Learning Education Network), che così commenta la sensazione di avere fatto parte di un sogno di rinascita della bellezza, dell'arte e della fede: «Abbiamo vissuto un mese e mezzo di condivisione di emozioni e successi, ma anche di problemi e imprevisti da affrontare, e si è creato un gruppo di ottime guide volontarie, appas-



VISTA INEDITA Sulla facciata e sulla città.

sionate, preparate e accoglienti. Tutto questo nel caldo abbraccio del sole, che non ha mai smesso di farci compagnia, nemmeno ad autunno inoltrato».

Persino il meteo ha quindi in un certo senso voluto dare il proprio appoggio. Ed è forse anche grazie a questo che, come evidenzia Frate Francesco Ravaoli, del Comitato per San Francesco del Prato, «tutti sono usciti dalla visita visibilmente più contenti e luminosi di come erano all'arrivo».

Stefano Andreoli del Comitato per San Francesco del Prato, commenta così: «La prima reazione è di riconoscenza per la generosità dei tanti volontari che si sono prestati ad accompagnare le visite, a tutti coloro che le hanno rese possibili e a tutti coloro che, anche con le visite alla facciata,

stanno sostenendo l'intervento di restauro. Evidentemente San Francesco parla ancora: nutre il gusto della bellezza, ci aiuta a riscoprire le nostre radici e apre all'attenzione agli altri».

Considerata la grande partecipazione all'iniziativa - molto significativi anche l'interesse e la partecipazione di gruppi organizzati, costituiti da enti pubblici, aziende, associazioni e parrocchie del territorio - il Comitato per San Francesco del Prato ha deciso di riaprire le visite al rosone a primavera 2020 per tutti i donatori che sceglieranno la visita come ricordo all'interno del modulo di donazione online presente sul sito <https://www.sanfrancescodelprato.it>.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIESA DI SAN ROCCO

LIBRO SUI VANGELI: SABATO PRESENTAZIONE CON CLAUDIA KOLL

■ Sabato alle 17 nella chiesa di San Rocco (strada dell'Università) è in programma la presentazione del libro di Claudia Koll «Non di solo pane vive l'uomo», organizzata dalla Cappella Universitaria e patrocinata dal Comune. L'autrice del volume - scritto a quattro mani assieme a don Giovanni Boer - sarà intervistata dal giornalista Luca Molinari. Il libro raccoglie una serie di riflessioni sui Vangeli delle domeniche.

MONDADORI BOOKSTORE

DOMANI LETTURE E POESIE D'AMICIZIA PER IL POPOLO CURDO

■ Domani alle 18 al Mondadori Bookstore di piazza Ghiaia è in programma l'iniziativa «Voci. Poesie e testi dal mondo curdo». In seguito alla drammatica situazione che si è creata nel Kurdistan e in Siria, alcuni poeti in varie città italiane hanno proposto di organizzare alcune letture di poesie per solidarizzare con il popolo curdo. Il presidente di Rete Kurdistan Parma prima della lettura introdurrà e spiegherà cosa sta accadendo al popolo curdo.

SANITÀ PUBBLICA

SCIOPERO INDETTO DALLA USB: POSSIBILI DISAGI VENERDÌ

■ Mobilitazione dei dipendenti della sanità pubblica. Le direzioni generali di Azienda Usl e Azienda ospedaliero-universitaria di Parma informano i cittadini che, in occasione dello sciopero indetto dall'associazione sindacale Usb (Unione sindacale di base) e Usb-Pubblico impiego nella giornata di venerdì si potrebbero verificare disagi nella consueta attività. Saranno, comunque, garantiti i servizi sanitari urgenti.

CLUB ALPINO

GIOVEDÌ LA PRESENTAZIONE DEL CORSO DI SCIASCURSIONISMO

■ Il Cai torna in scena. Giovedì sera alle 21, nella sede del Club alpino italiano di Parma, in viale Piacenza 40, verrà presentata la stagione sciistica del prossimo anno. Nella serata, aperta a tutti gli interessati, verranno presentati i corsi di sciscursionismo e sci di fondo, e si potranno effettuare le iscrizioni, che resteranno aperte sempre il giovedì dalle 21 alle 22,30, fino a martedì 10 dicembre, data fissata per la lezione d'apertura dei corsi.

Lutto Paolo Gaiti, dalla Cittadella agli Appennini per passione

Parmigiano, amante della natura e della montagna, se n'è andato a 48 anni

LORENZO SARTORIO

■ Amava la natura, la montagna, quelle cime amiche del nostro Appennino, in particolare della Val Parma, che contemplava quando si accingeva ad effettuare escursioni lungo i vari sentieri. E lì, in quei luoghi, Paolo Gaiti, scomparso immaturamente nei giorni scorsi all'età di 48 anni, avvertiva, non solo la bellezza e il mistero del creato, ma, allo stesso tempo, coniugava il suo amore vero per quei paesaggi



NATO IN CITTADELLA Paolo Gaiti. Oggi i funerali.

che riconciliano con il mondo. Parmigiano del quartiere Cittadella, dopo il diploma in

Agraria, si laureò in Economia e commercio presso il nostro Ateneo. Anche nell'ambiente di lavoro era stimato,

non solo per la grande professionalità, ma anche per il modo di porsi sempre molto leale con i colleghi. Quella lealtà che Paolo ha sempre testimoniato anche con gli amici.

Di carattere riservato, apparentemente burbero, ma rivelatore di un cuore tenero e dolce, oltre le escursioni in montagna, amava tantissimo gli animali, specie i cani. Ha portato fino all'ultimo istante della sua vita, saldo nel proprio cuore, il ricordo di Sirio, il suo inseparabile amico a quattro zampe che lo aveva lasciato alcuni anni fa. Un altro hobby di Gaiti era il gioco degli scacchi, gioco nel

quale si cimentava anche in gare testimoniando ogni volta la sua abilità. In gioventù aveva praticato basket nell'amata Cittadella che, come nel caso di Paolo, ha accudito tra le sue antiche mura tutti quei giovani che sono nati all'ombra dei suoi bastioni.

Era molto legato alla famiglia che gli è stata accanto fino all'ultimo: la compagna Roberta, gli adorati figli Giacomo, Ginevra e Giovanni. Come pure era legatissimo alla mamma Renata, al papà Vincenzo, barbiere storico di via Montebello, dove gestisce ancora la sua barberia aperta nel 1950, e alla sorella Chiara.

I funerali si svolgeranno oggi partendo, alle 14, dalla Sala del Commiato di viale Villetta, numero civico 16, per la partenza verso la chiesa di San Paolo Apostolo, indi per il cimitero di Marore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ape Museo Concerto benefico con «Flaco»

■ In occasione della Giornata nazionale Parkinson 2019, l'Ambulatorio Parkinson e malattie extrapiramidali dell'Azienda ospedaliero-universitaria organizza per domani alle 21, all'auditorium dell'Ape Parma Museo di via Farini 32, un concerto benefico con la straordinaria partecipazione del chitarrista e compositore Juan Carlos «Flaco» Biondini. «Dal Plata a Guccini» è il titolo della serata nella quale il musicista di origine argentina racconta la sua vita in musica. a partire dalla migrazione in Italia con Francesco Guccini, da cui è nata una lunga collaborazione.